



AGENZIA PER LA
SICUREZZA TERRITORIALE
E LA PROTEZIONE CIVILE
REGIONE EMILIA-ROMAGNA

La riorganizzazione dell'Agencia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile

Direttore Ing. Massimo Camprini



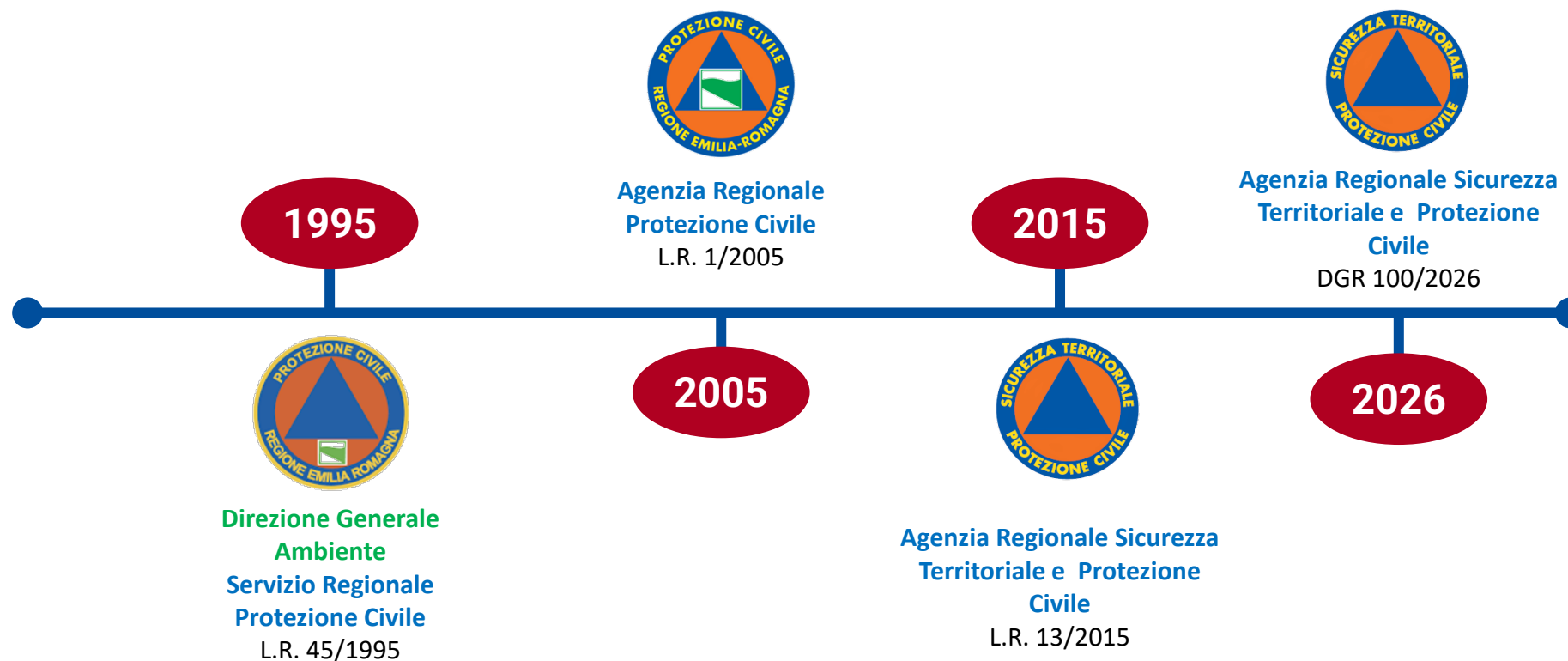
Agenda

- Storia ed evoluzione dell'Agazia
- Mission e natura dell'Agazia
- Il ciclo del rischio
- Le fasi della riorganizzazione
- La macro-organizzazione: i settori
- La micro-organizzazione e l'impatto sul territorio
- L'assetto delle funzioni di protezione civile
- L'assetto delle funzioni di sicurezza territoriale
- Il contesto: il quadro di rischio, la prevenzione, l'allertamento, gli stati di emergenza
- La riorganizzazione come risposta ai bisogni del territorio

La presentazione è stata creata anche mediante l'uso di strumenti AI

L'evoluzione dell'Agenzia

L'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile è un ente strumentale della Regione Emilia-Romagna, disciplinato principalmente dalle Leggi Regionali n. 1/2005 e n. 13/2015



L'Agencia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile



Mission

Art. 19 comma 5 L.R. 13/2015

*Mediante l'Agencia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, la Regione cura in particolare la progettazione e realizzazione interventi di **prevenzione del dissesto idrogeologico** e di **sicurezza idraulica**, esercita le funzioni afferenti al servizio di piena, al nullaosta idraulico e alla sorveglianza idraulica. L'Agencia provvede, con riferimento al demanio, alla gestione dei relativi beni limitatamente alla progettazione e realizzazione degli interventi di cui al presente comma, e alla sorveglianza e manutenzione nelle aree non concesse, e in generale opera sul territorio per la realizzazione di interventi di difesa del suolo e della costa finalizzati alla salvaguardia della **pubblica incolumità***



Natura Giuridica e Autonomia

Personalità Giuridica: Ente di diritto pubblico. Agencia operativa della Regione Emilia-Romagna.

Triplice Autonomia: dotata di piena autonomia tecnica-operativa, amministrativa e contabile.

Raccordo: opera sotto gli indirizzi della Giunta Regionale e in stretta coordinamento con gli Enti locali e lo Stato.



Risorse e Patrimonio

Bilancio proprio: redige bilancio preventivo e consuntivo (con obbligo di equilibrio). Entrate: risorse ordinarie/straordinarie regionali, statali ed europee.

Gestione beni: affidamento in gestione di immobili demaniali regionali e demanio idrico statale funzionali alla difesa del suolo.

Dotazione operativa: piena proprietà e gestione autonoma di mezzi, attrezzature e della colonna mobile.

Il ciclo del rischio

La mission dell'Agencia è concorrere a creare un sistema regionale integrato finalizzato a garantire ed incrementare la sicurezza territoriale, attraverso la gestione dell'intero ciclo dei rischi (previsione, prevenzione strutturale e non strutturale, gestione e superamento dell'emergenza).



L.R. 13/2015 - Fondamento dell'approccio integrato a protezione civile, difesa suolo e presidio idraulico.

Le tappe della riorganizzazione

DGR n. 1559 del 29 settembre 2025: XII LEGISLATURA. **Linee di indirizzo** per la riorganizzazione delle funzioni e dei servizi della Regione e adeguamento delle strutture organizzative.

DGR n. 2224 del 22 dicembre 2025: XII LEGISLATURA.
Riorganizzazione dell'ente in vigore dal 1° marzo 2026. **Prima fase.**

DGR n. 100 del 30 gennaio 2026: XII LEGISLATURA.
Riorganizzazione dell'ente in vigore dal 1° marzo 2026. **Seconda fase.**

DGR n. 133 del 02 febbraio 2026:
Approvazione nuovo sistema di graduazione delle posizioni dirigenziali e modifiche alla disciplina relativa alla procedura di mobilità interna e interpellì per il conferimento di incarichi dirigenziali

DD n. 381 del 06.02.2026:
Approvazione **dei micro-assetti organizzativi** nell'ambito dell'Agenda Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, con decorrenza 1° marzo 2026

Il nuovo modello: una sola Agenzia



Mandato Operativo



Prevenzione & Emergenza

Difesa del suolo, costa, rischio sismico e coordinamento Protezione Civile.



Ricostruzione

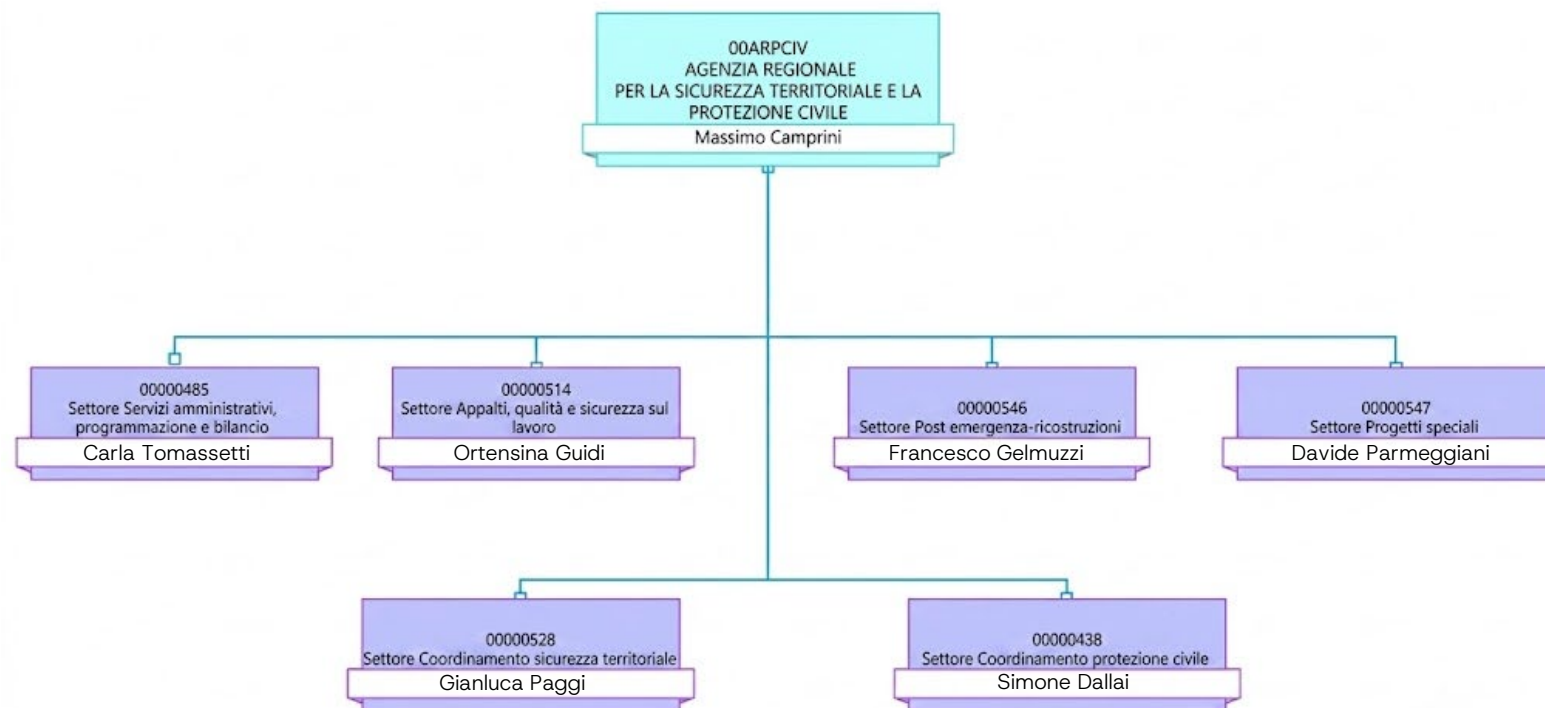
Subentro nelle funzioni commissariali (Sisma 2012, Alluvione 2023).



Gestione Unica

Coordinamento della Struttura Organizzativa Stabile (SOS) per tutte le calamità.

La macro-organizzazione dell'Agencia





Le modifiche ai Settori

NEW

Post Emergenza - Ricostruzioni

Gestione delle fasi della ricostruzione ai sensi della L. 40/2025, supporto alle gestioni commissariali e sub-commissariali.

NEW

Progetti Speciali

Attuazione opere complesse e strategiche, contrasto al dissesto idrogeologico.

Appalti, Qualità e Sicurezza sul Lavoro

Stazione appaltante qualificata, programmazione e sicurezza

Servizi Amministrativi, Programmazione e Bilancio

Gestione dell'attività amministrativa, giuridica e finanziaria

REV

Settore coordinamento sicurezza territoriale

Difesa del suolo e costa, rischio idraulico, coordinamento Uffici Territoriali.

REV

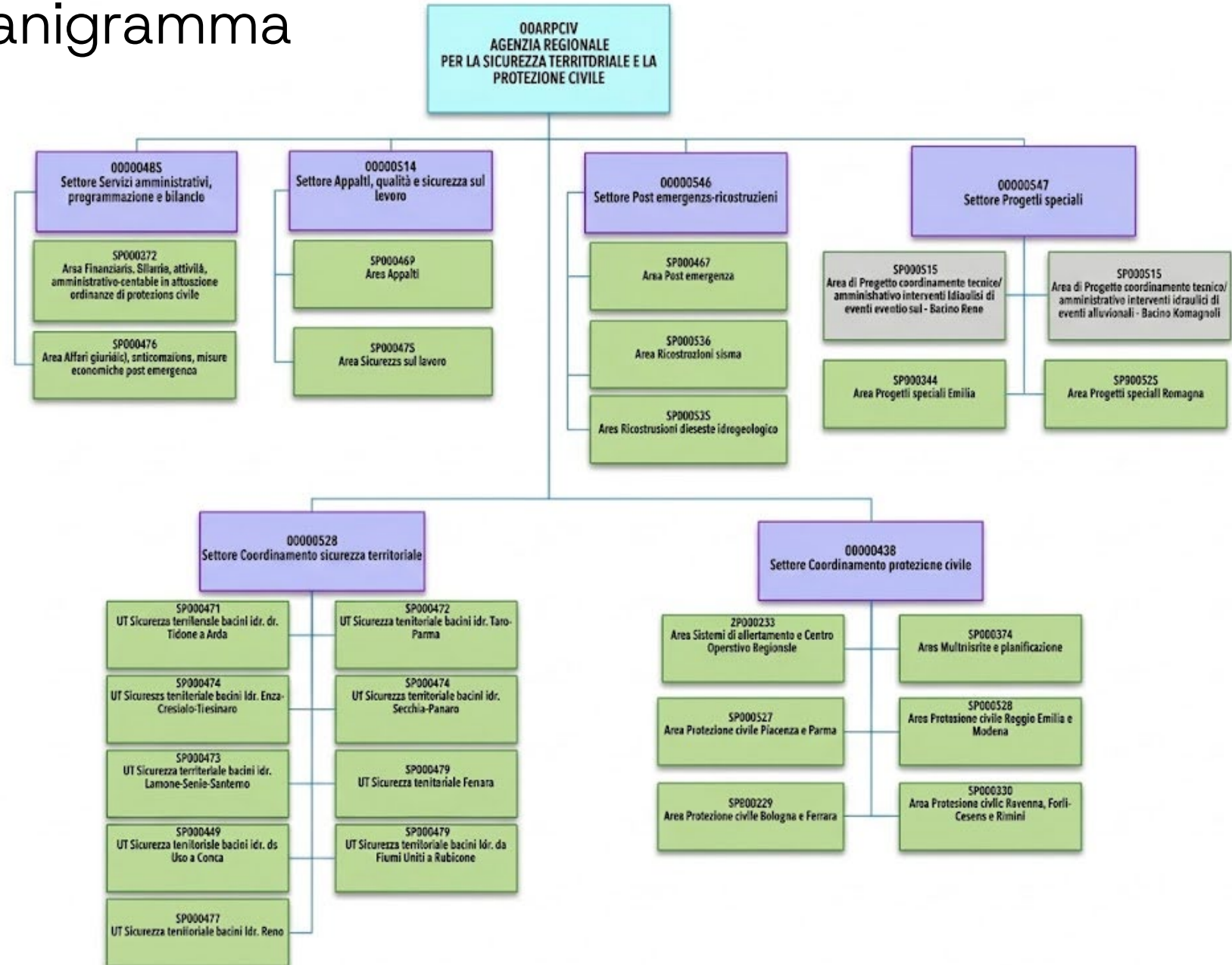
Settore coordinamento protezione civile

Gestione emergenze, colonna mobile, volontariato, allertamento, supporto tecnico.

La micro-organizzazione ed il territorio



Il nuovo organigramma



Le funzioni sul territorio

Separazione funzionale per ottimizzare la risposta operativa

**Coordinamento
Sicurezza Territoriale**

**Coordinamento
Protezione Civile**

Sicurezza Territoriale

Logica Organizzativa: Morfologia Naturale.

Unità Territoriale: Bacini Idrografici (Aste fluviali e affluenti).

Focus Operativo: Prevenzione strutturale, progettazione e realizzazione opere, RUP interventi, manutenzione reticolo idrografico, nulla osta idraulici, polizia mineraria.

Protezione Civile

Logica Organizzativa: Confini Amministrativi.

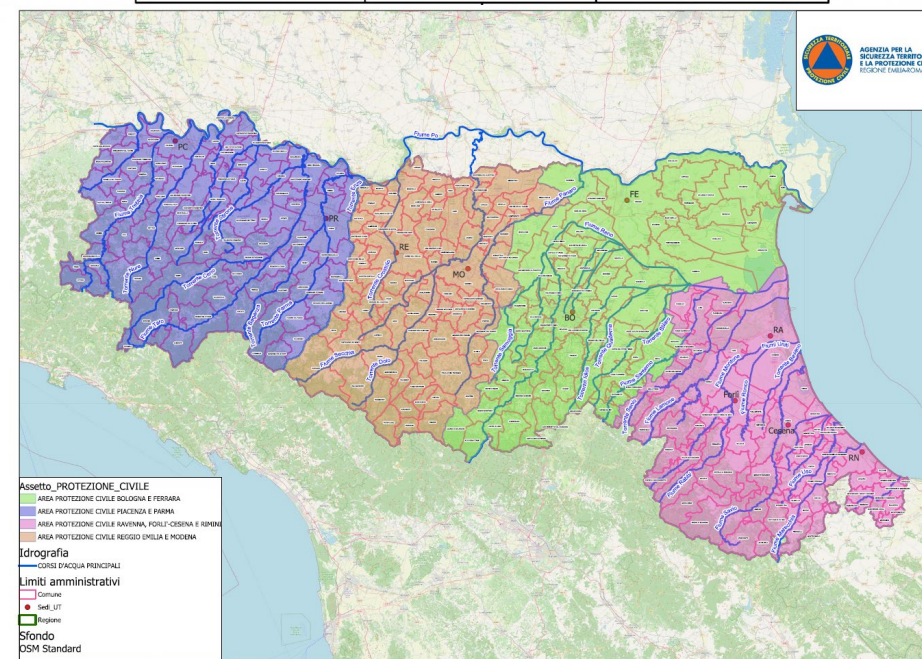
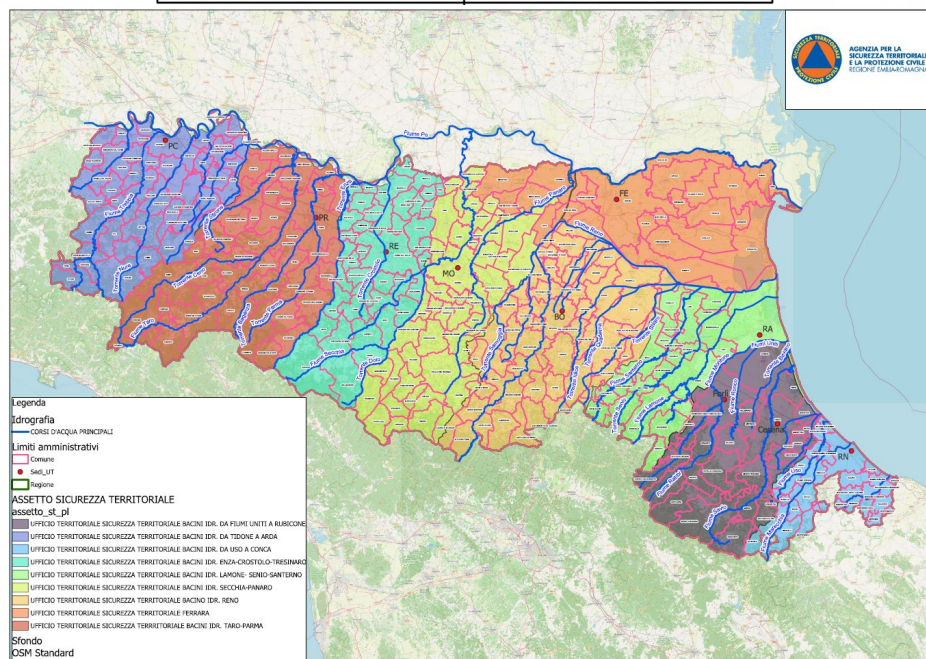
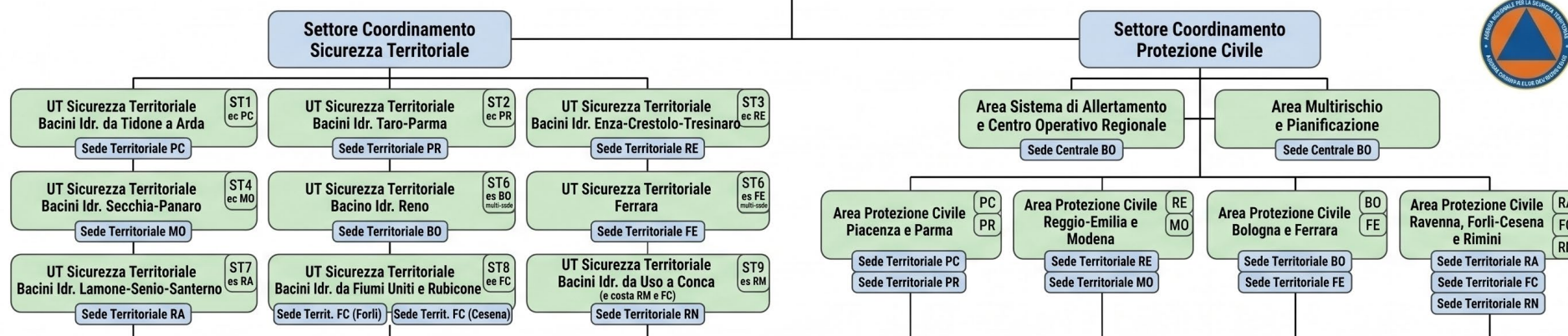
Unità Territoriale: Province e Comuni.

Focus Operativo: Pianificazione d'emergenza, gestione del Soccorso Tecnico Urgente, raccordo con Prefetture/Sindaci, attivazione Centri Operativi (COR, CCS, COC).

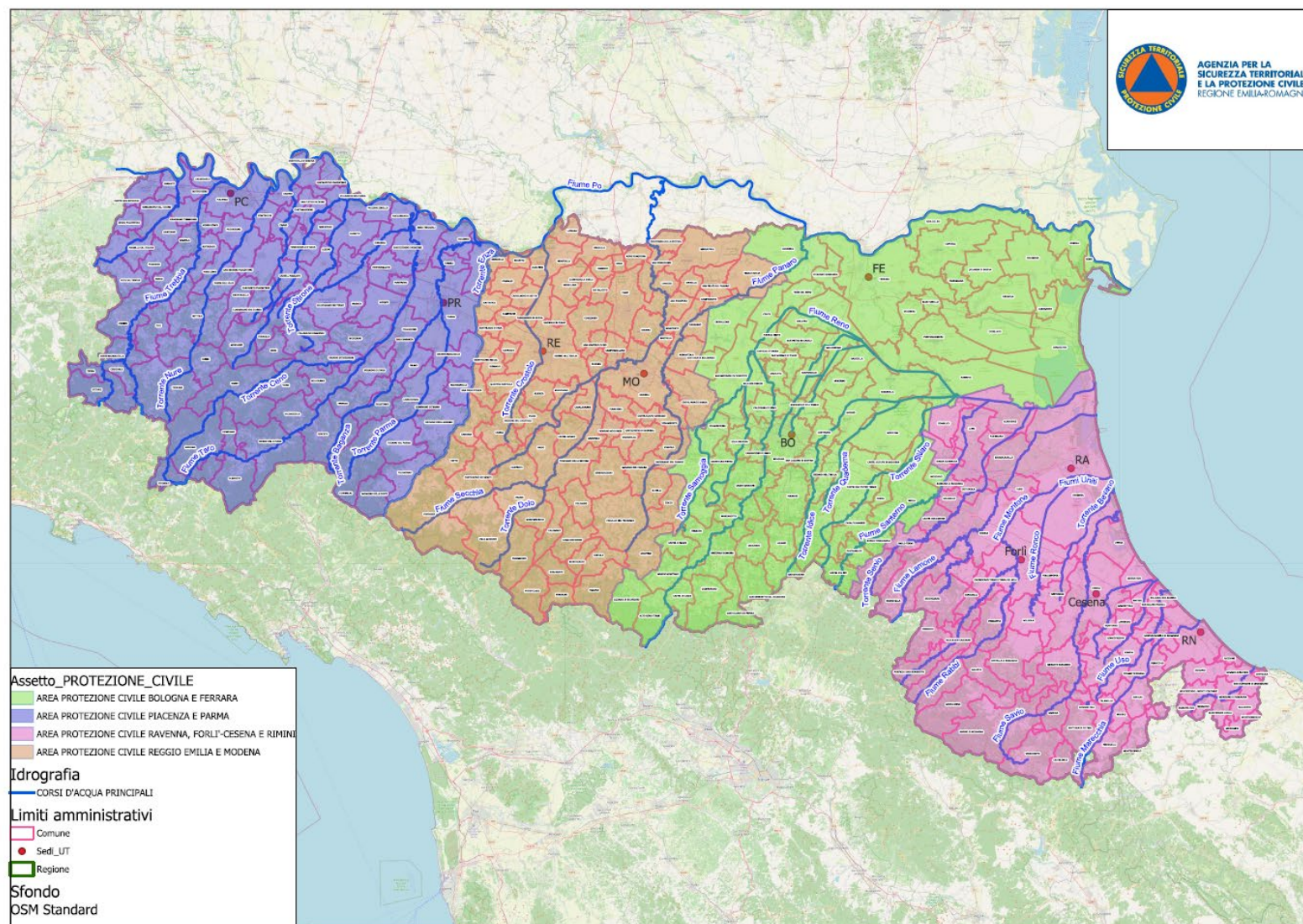
Le mappe delle funzioni

AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE
E LA PROTEZIONE CIVILE

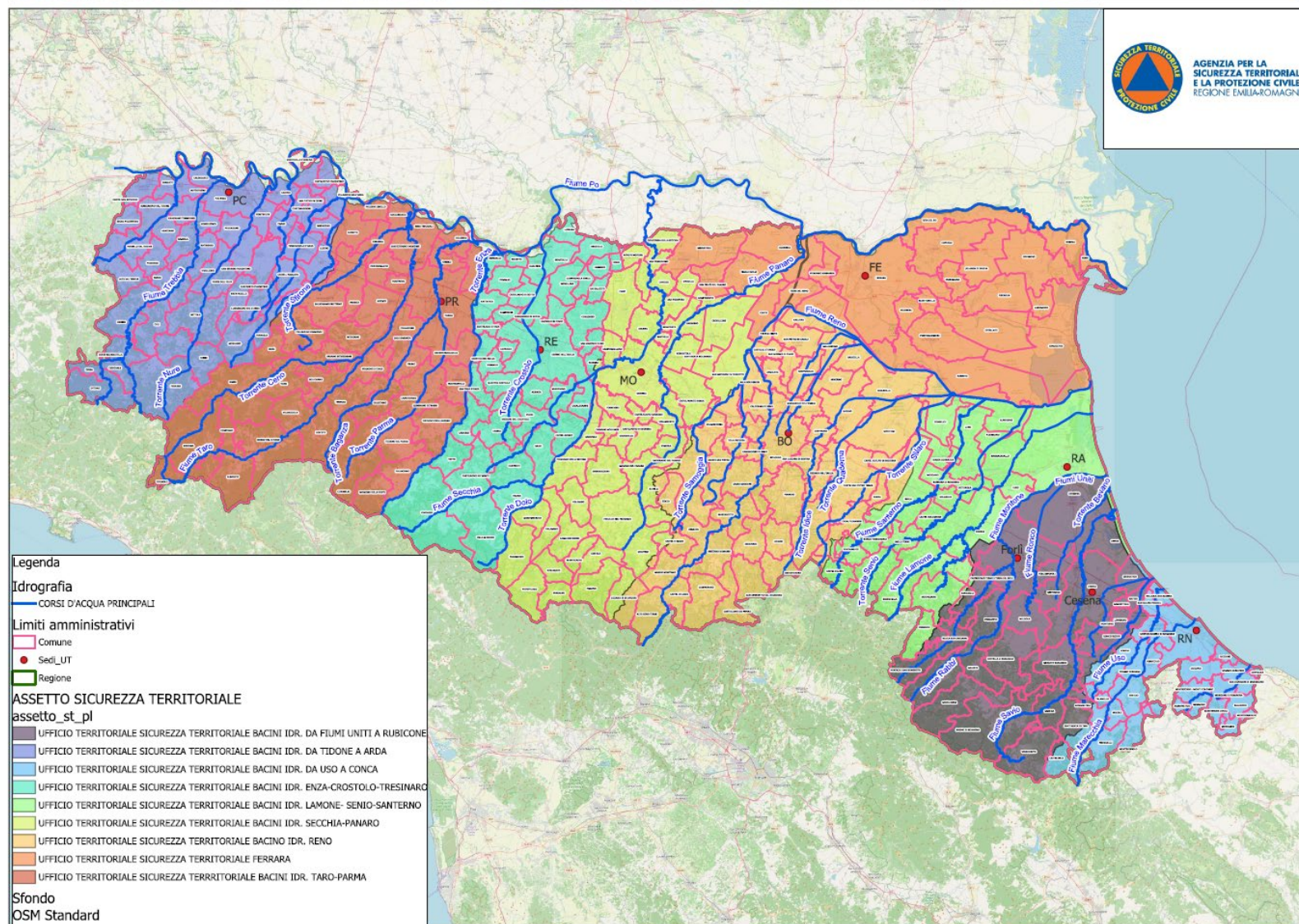
MICRO-ORGANIZZAZIONE
01.03.2026



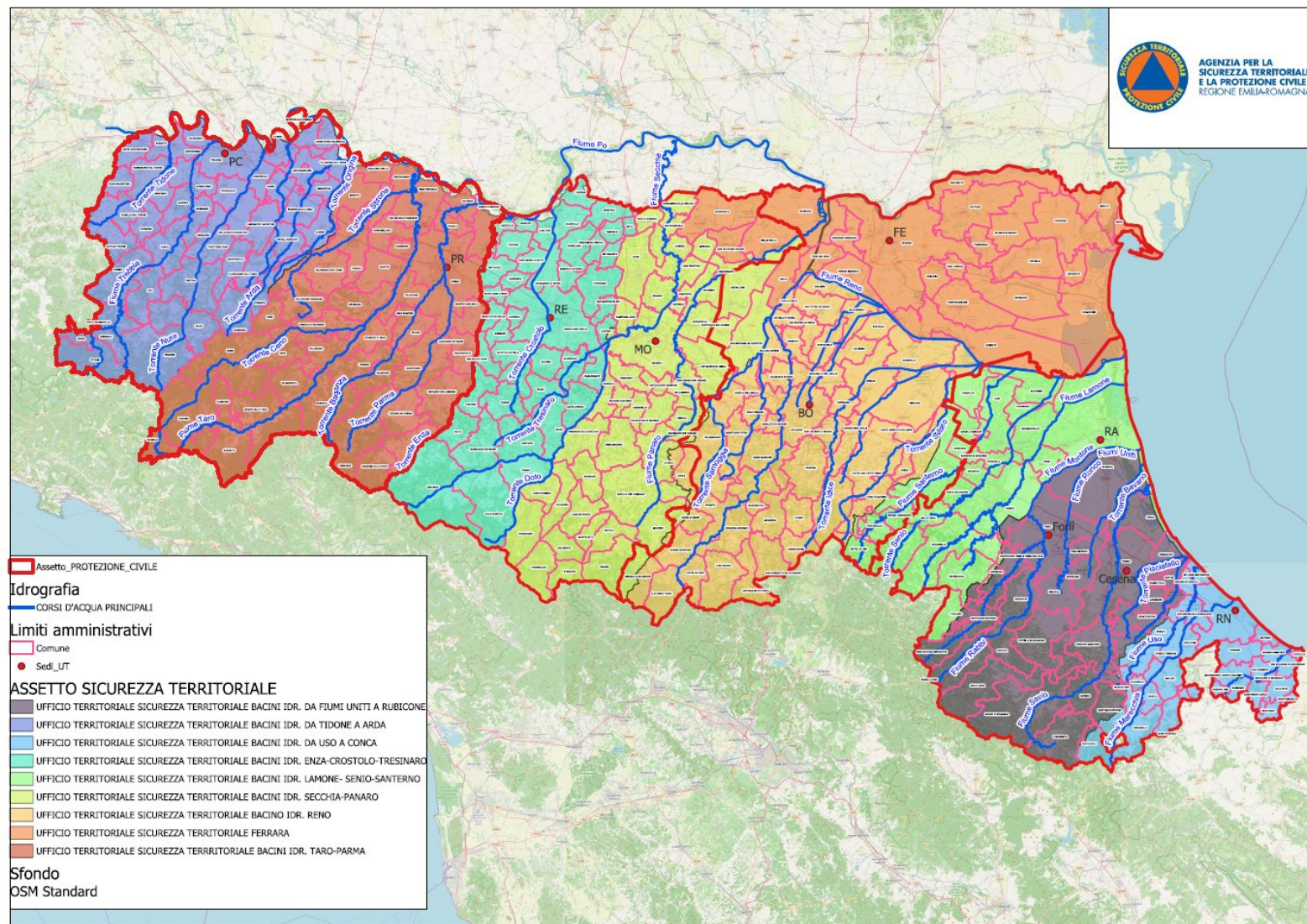
La perimetrazione territoriale di protezione civile



La perimetrazione della sicurezza territoriale



La geografia completa delle attività



La risposta alle fragilità del territorio

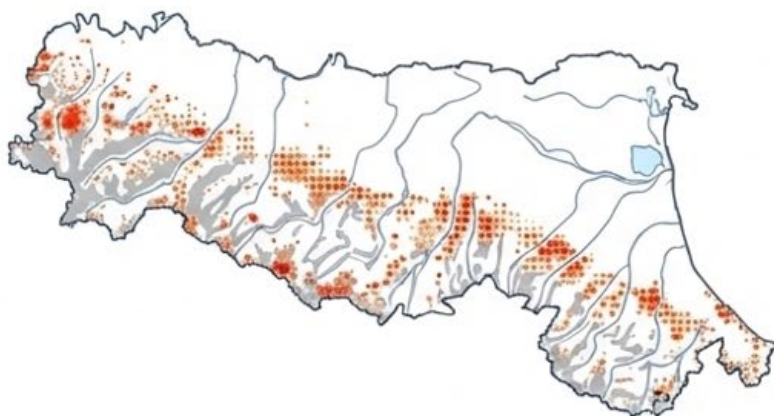


Il quadro di rischio

Dissesto

80.000

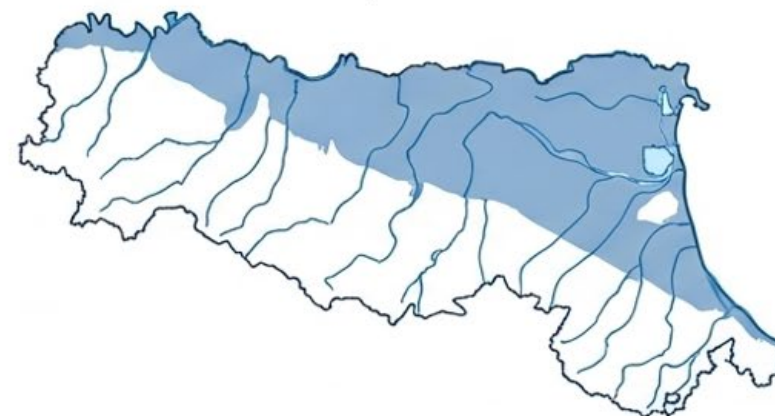
Rischio Frane: fenomeni censiti nel database ISPRA.



Piene

22.452

km² di territorio analizzato (PRGRA), di cui il 45,7%
situato in aree a pericolosità media.



Esposizione Comunale: Il 100% dei Comuni emiliano-romagnoli presenta aree a pericolosità da frana elevata/molto elevata o pericolosità idraulica media.

Copertura Territoriale: Il 60% dell'intera superficie regionale è soggetta a indicatori di severo rischio idrogeologico o idraulico.

I numeri della prevenzione



FIUMI

11.445 Km

La 'gestione' non è omogenea, ma calibrata su caratteristiche specifiche:

- **Servizio di Piena:** Sorveglianza continua con 2-3 tagli della vegetazione all'anno.
- **Aree APSF:** Potenziale rischio significativo (Misure M2 e M3 del PGRA).
- **Reticolo Restante:** Interventi per effettiva necessità su segnalazione territoriale, a tutela di centinaia di opere idrauliche.



FRANE

80.000

2° in Italia (dopo la Lombardia)

Fenomeni franosi censiti. I Piani stralcio per l'assetto idrogeologico identificano:

- **Dissesti Critici:** Aree a rischio idrogeologico elevato e molto elevato.
- **Abitati da Trasferire:** Aree dichiarate critiche (2167 e 445).



COSTA

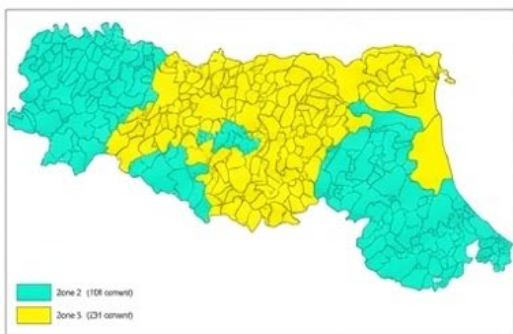
135 Km

Monitoraggio e gestione del litorale regionale:

- **Aree APSF:** Identificate dal PGRA come specifiche aree a potenziale rischio significativo.

Parametri di vulnerabilità territoriale

RISCHIO SISMICO



109

Comuni (Zona 2)

221

Comuni (Zona 3)

Fonte: SGSS – agg. febbraio 2023

RISCHIO COSTIERO



135

km di costa totale.

77

km protetti da opere ingegneristiche (argini, opere radenti, pennelli, scogliere).

Fonte SGSS

RISCHIO INCENDI BOSCHIVI



25%

del territorio coperto da boschi.

95%

delle aree forestali in area collinare/montana ad alto rischio.

RISCHIO INCIDENTE RILEVANTE (RIR)



83

stabilimenti in attività.

52

soglia superiore,

31

soglia inferiore.

Il sistema di allertamento



Gli stati emergenza: 2013–2026



2013, marzo/aprile



2013, dicembre
2013/31 marzo 2014



2014, 19 gennaio
2014



2014, tromba d'aria
30 aprile



2014, 13-14 ottobre



2015, 4-7 febbraio



2015, 13-14
settembre



2016, 26 febbraio -
27 marzo



2017, 8-12
dicembre



2018, febbraio-
marzo



2018, 27 ottobre
- 5 novembre



2019, febbraio



2019, maggio



2019, giugno



2019, novembre



2020,
dicembre



2022, deficit
idrico



2022, 17-19
agosto



2022, 22-23
novembre



2023, maggio



2023, 22-27
luglio



2023, sisma
18 settembre



2023,
ottobre/novembre



2024, giugno



2024, 17 settembre



2024, 17 ottobre



Gli impatti

La riorganizzazione dell'Agencia nasce dall'esigenza di **adeguare le risposte al mutato contesto**, caratterizzato da **vulnerabilità** e stress climatici e, attraverso il nuovo assetto della governance delle funzioni, punta alla gestione delle sfide attuali, mediante la **gestione efficiente delle risorse disponibili**, grazie **all'aumento dei finanziamenti**, per produrre impatti in termini di valore pubblico attraverso l'azione di **contrasto al dissesto idrogeologico**, di **difesa del territorio** e di **ricostruzione delle aree colpite**.

↳ Linea di Valore Pubblico 02: Sicurezza del territorio, contrasto al dissesto idrogeologico, ricostruzioni

Rischio Idrogeologico

Implementare il programma straordinario di interventi

Focus: Manutenzione, difesa del suolo, cura della costa e riduzione del rischio idraulico e idrogeologico.

Sistema Emergenziale

Potenziare il sistema di Protezione Civile

Focus: Aggiornamento triennale delle pianificazioni, allertamento tempestivo multicanale (IT-Alert) e formazione dei volontari operativi.

Ricostruzione 2023

Sinergie operative: Eventi Maggio 2023

Focus: Raccordo istituzionale sugli atti e sugli strumenti di regolazione delle attività di ricostruzione post-alluvione.

Ricostruzione 2012

Sinergie operative: Eventi Sisma 2012

Focus: Continuità nel raccordo e nell'attuazione degli strumenti di regolazione per il completamento della ricostruzione.



Grazie per l'attenzione.

